



GESERO Licenza edilizia per la capanna dell'UTOE

■ C'è la licenza edilizia per la nuova Capanna Gesero, progetto di cui si discute da tempo all'interno della sezione bellinzonese dell'UTOE (Unione ticinese operai escursionisti). Il Municipio di Arbedo-Castione l'ha rilasciata il 10 novembre dopo che è stato possibile superare vari scogli, tra cui l'opposizione cautelativa poi ritirata dall'AET, proprietaria della vicina linea elettrica. È quanto emerso sabato in città

durante l'assemblea annuale. Nel corso della stessa, dopo che un anno fa era stato approvato il progetto per la trasformazione di una casermetta esistente, i soci hanno dato via libera all'acquisto da Armasuisse di due parcelle di terreno frutto del frazionamento chiesto dal Cantone. Il progetto avanza, quindi, nonostante dalla sala sia nuovamente stato sollevato qualche dubbio sulla sostenibilità economica dell'inve-

stimento da circa 1,1 milioni di franchi. Nel corso del 2015 - ha affermato il presidente Giorgio Riberi - partirà la raccolta dei fondi per la costruzione. Fil rouge delle discussioni è stato l'annus horribilis delle capanne, confrontate col maltempo. La flessione dei pernottamenti è stata di almeno il 15%. Guardiani e volontari, con impegno, sono comunque riusciti a limitare i danni economici. SIBER

Socialità Il nuovo volo del Gabbiano

Dalle tossicomanie al recupero di minorenni: riconversione totale per la Fondazione Mutate le necessità nel campo della droga, a Camorino si farà fronte ad altre emergenze

SIMONE BERTI

■ Dal recupero di adulti con problemi di tossicodipendenza all'integrazione professionale di minorenni confrontati a difficoltà nel contesto familiare. Il centro La Masseria di Camorino - e con esso la Fondazione Il Gabbiano che lo gestisce - si avvia alla totale riconversione. Nel corso del 2015 dovrebbe abbandonare la missione intrapresa con successo nel 1991, quella legata alla lotta contro la dipendenza dalle sostanze, per concentrarsi su nuovi compiti. Al cambio di direzione sta lavorando un gruppo di lavoro, guidato dalla Divisione dell'azione sociale e delle famiglie, che entro fine anno consegnerà un rapporto al Consiglio di Stato in cui spiegherà in quale modo la struttura verrà trasformata.

Posti non più necessari, il Cantone suggerisce il cambiamento di rotta

Alla base della nuova impostazione c'è il trend nazionale nell'ambito delle dipendenze da eroina, che negli ultimi anni ha visto la riduzione di un terzo della necessità di presa a carico residenziale. Terminata l'epoca delle cosiddette «scene aperte», e con un progressivo invecchiamento della popolazione degli eroinomani, il Cantone ha dovuto ridimensionare l'offerta. Dopo la chiusura del centro Teen Challenge di Locarno nel 2007, ora secondo Bellinzona non sono più indispensabili nemmeno i posti di Camorino. Continueranno per contro a essere attivi gli altri due centri che a livello ticinese si occupano del recupero di persone con problemi di questo tipo: Villa Argentina a Lugano e il Centro residenziale a medio termine a Gerra Piano. Le autorità cantonali hanno colto al volo questa occasione per suggerire la riconversione della Masseria a Camorino tramite una trasformazione che permetterà la creazione di nuovi posti per la presa a carico di minorenni in difficoltà, posti di cui c'è carenza in Ticino: gli esperti la considerano addirittura un'emergenza. Come spiega al CdT il direttore del Gabbiano Edo Carrasco, secondo le intenzioni del gruppo di lavoro da gennaio del 2016 la struttura dovrebbe accogliere giovani dai 15 ai 18 anni che presentano difficoltà nel contesto familiare e che hanno bisogno di protezione. L'obiettivo, su un ar-

co temporale minimo di 12-36 mesi, è la reintegrazione nel mondo scolastico e professionale - percorso che per vari motivi hanno abbandonato - e se possibile un sereno ritorno in famiglia. Non si tratta di un centro di contenimento, tiene a precisare Edo Carrasco, bensì di una struttura aperta che permetterà di rispondere al fenomeno secondo cui «sempre più giovani rompono con la scuola».

Approcci alternativi per la gioventù: si parte forse a gennaio del 2016

A Camorino, dove gli ultimi utenti della precedente attività dovrebbero essere accompagnati fino al giugno del 2015 per poi lasciare spazio alla nuova esperienza educativa, i ragazzi avranno la possibilità di alloggiare e, grazie all'aiuto degli educatori e degli altri professionisti attivi nella struttura, intraprendere una determinata strada socio-professionale. Nel contempo, come ci ha spiegato il capo-équipe del centro di Camorino Hector Pabst, si tenterà un riavvicinamento alla famiglia con un approccio socio-pedagogico innovativo. Il tutto avverrà con la collaborazione dell'intera rete ticinese in ambito sociale. «La gioventù necessita di nuovi approcci per essere aiutata», sottolinea ancora Edo Carrasco ricordando che è sempre più difficile tenere i ragazzi nei foyer. Per un periodo determinato alla Masseria i ragazzi avranno una sistemazione, e lavoreranno nell'ambito della produzione agricola. Ma potranno evidentemente continuare a coltivare la loro vita sociale e i loro hobby all'esterno.

Una formula nuova, quindi, rispetto agli altri due centri aperti negli scorsi anni dal Gabbiano per l'accoglienza di giovani dai 18 ai 25 anni, Midada a Murialto e Macondo a Chiasso, che sono strutture diurne. Le tre «offerte» della Fondazione presieduta da Andrea Incerti saranno però complementari, secondo l'obiettivo dei responsabili. Ma che ne sarà dell'esperienza maturata nell'ultimo ventennio nell'ambito della tossicodipendenza? «Continueremo a sviluppare progetti di prevenzione nell'ambito delle dipendenze in generale», annuncia Edo Carrasco. Il direttore del Gabbiano conclude sottolineando la volontà di «costruire un progetto condiviso da Cantone e Comune di Camorino».



GIOVANI La struttura di Camorino sarà destinata a minorenni con difficoltà in famiglia e nel percorso scolastico. (Foto Scolari)

OFFICINE FFS

Un interinale in odor di mafia?

■ Le voci alle Officine FFS di Bellinzona si rincorrevano da qualche giorno. E ieri quanto si mormorava è diventato di dominio pubblico tramite un articolo del «Mattino della domenica». Il condizionale rimane d'obbligo: un ex interinale dello stabilimento industriale sarebbe stato arrestato la scorsa settimana, insieme a decine di altri presunti appartenenti, nell'ambito di una maxi-operazione antimafia andata in scena nel Nord Italia e finita sotto i riflettori anche grazie alle immagini delle riunioni segrete rese pubbliche dagli inquirenti della vicina Penisola. Si tratterebbe di un operaio frontaliere assunto tramite un'agenzia interinale, il quale avrebbe terminato il suo incarico già qualche mese fa. L'uomo, stando a nostre informazioni, potrebbe essere stato attivo in una cellula locale della 'ndrangheta nella provincia di Como con un incarico di spicco. Secondo il domenicale, sul suo conto ci sarebbero dei precedenti. Potrebbe trattarsi di un uomo già indagato una ventina di anni fa per mafia, sempre in Lombardia, ma poi assolto. Contattato dal CdT per verificare l'indiscrezione, il servizio stampa delle FFS ieri non ha potuto fornire informazioni in merito e anche la direzione delle Officine non ha commentato.

Mesocco Eletto il nuovo Legislativo del Comune

■ Dopo il Municipio, designato di recente in maniera tacita per il quadriennio 2015-2018, ora Mesocco ha anche un nuovo Consiglio comunale. È stato ieri eletto dai 408 cittadini che hanno partecipato alla consultazione popolare (equivalgono al 45% delle persone con diritto di voto). Gli eletti sono Luca Jörg (miglior risultato in assoluto con 269 voti), Giorgio Federspiel, Romani Fasani, Claudio Bertossa, Pascal Barella, Fernando Bertossa, Ivan Brocco, Alberto Toscano, Shefqet Mavraj, Paolo Bianchi, Gabriella Cereghetti, Janosch Schneider, Mattia a Marca, Lara Monticelli, Geo Toscano, Claudio Fasani, Devis a Marca, Diego Lombardini, Beatrice Ferrari Furger, Ignazio Cereghetti e Christian Parolini. Non sono per contro stati eletti i candidati Pierluigi Borsetto, Antonino Maesano, Fausto Chiaverio e Marco Albertini.

Corridoio ecologico Scuola di diversità con il primo melo

■ Un «corridoio ecologico» che, sul vecchio tracciato smantellato ferroviario smantellato nell'ambito del cantiere AlpTransit, unisce nuovamente la campagna e il villaggio di Pollegio. Una «striscia» di 1,2 chilometri a disposizione della popolazione e in cui nei prossimi anni crescerà anche un frutteto. Proprio qui il 7 il Municipio ha proposto agli allievi del suo istituto scolastico una giornata a tema durante la quale si è tenuto un momento simbolico: la messa a dimora del primo di cento meli che costituiranno il frutteto con antiche varietà rare e locali. Per i bambini è stata una sorta di «scuola di biodiversità» proposta dagli animatori di ProFrutteti con l'obiettivo di far conoscere il valore, appunto, di quella diversità biologica che nei tempi moderni rischia di scomparire con tutti i saperi e i sapori ad essa legati.

NOTIZIEFLASH

SANT'ANTONINO

Fiamme dal motore Nessuno rimane ferito



■ Principio d'incendio sabato verso le 15 per una vettura con targhe grigionesi che circolava sulla strada cantonale a Sant'Antonino. Il conducente ha accostato e non ha riportato conseguenze fisiche, mentre la Polizia ha spento le fiamme con un estintore. (Foto Rescue Media)

AIROLO

Debutto anticipato sulla neve di Pesciüm



■ Grazie alle neviccate degli scorsi giorni è stata inaugurata già sabato la stagione invernale degli impianti di risalita di Airolo-Pesciüm, con un mese d'anticipo rispetto allo scorso anno. Settantotto sciatori sono saliti sulla cabina alle 8.45 per raggiungere le piste già a disposizione, e altri li hanno raggiunti in seguito. Gli addetti stanno lavorando per aprire altre piste. Alla stazione intermedia di Pesciüm sono stati misurati 130 centimetri di neve polverosa.

INCONTRO

Violenza verbale e sport Le parole che uccidono

■ Una radiografia del fenomeno della violenza nello sport, in particolare quella verbale, una riflessione per capirne le ragioni e i risvolti, e consigli per gestirla. È quanto propone la serata pubblica che il Municipio di Bellinzona e la Fondazione ASPI hanno organizzato per oggi, lunedì 24 novembre, alle 20.15 nell'aula magna delle scuole Nord. Relatori Mattia Piffaretti (psicologo dello sport), Marco Bignasca (capo dell'Ufficio cantonale dello sport) e Aris Livi (tracciatore, Federazione ticinese di Parkour).

DIBATTITO

Quale avvenire per la scuola media?

■ Quarant'anni dopo la sua creazione, quale avvenire avrà la scuola media? Il quesito sarà al centro del dibattito in programma domani, martedì 25 novembre, alle 20 al Liceo di Bellinzona. Interverranno Elvio Bernardi (direttore scuola media Lodrino), Paolo Ortelli (direttore Centro formazione professionale Gordola), Daniele Dell'Agnoia (docente di italiano alle medie di Giornico), Marco Martucci (docente di scienze alle medie di Barbengo). La serata, moderata dall'insegnante di economia del Liceo cittadino Marzia Caratti Beltraminelli, è organizzata dall'Associazione dei docenti delle scuole medie superiori ticinesi.

BREVI

■ **Biasca** Cena della classe 1949 della Valle di Blenio sabato 29 novembre al ristorante Pomodoro. Iscrizioni allo 079/434.20.16 o 078/605.03.49 entro mercoledì 26 novembre.

■ **Biasca** Cena del Gruppo ricreativo Val Pontirone sabato 29 novembre alle 19 allo stand di tiro. Cena offerta ai soci attivi, partecipazione possibile con il versamento di 20 franchi. Iscrizione obbligatoria e richieste trasporto allo 079/653.25.63 entro mercoledì 26 novembre.

■ **Lodrino** Sono ancora disponibili alcuni posti per il mercatino di Natale che il Patriziato organizza domenica 7 dicembre dalle 10 alle 17: iscrizioni allo 079/545.30.54. A mezzogiorno pranzo con polenta e mortadella.

■ **Bellinzona** Gruppo di auto-aiuto per familiari di persone con problemi di demenza oggi, lunedì 24 novembre, con l'Associazione Alzhei-

mer Ticino all'hotel Unione dalle 14.30 alle 16.30. Partecipazione gratuita.

■ **Biasca** Meditazione buddhista alla Bibliomedia oggi, lunedì, alle 20.

■ **Faido** Pomeriggio musicale domani, martedì 25 novembre, alle 14 al Centro diurno Pro Senectute a Villa Silvia.

■ **Bellinzona** Incontro mensile Gruppo Padre Pio domani, martedì, alle 14.30 nella cappella del Paganini Ré con la recita del rosario e messa.

■ **Chironico** Assemblea parrocchiale straordinaria domani, martedì, alle 20 nella sala ex Consiglio comunale.

■ **Sementina** Domani, martedì, dalle 14 al Centro d'incontro ATTE al Ciossetto controllo pressione, tombola, festa dei compleanni per i nati a novembre e cena.